

# Economia Romagna

## Romagna in sintesi: economia del primo trimestre 2024

di **Andrea Pazzi**, direttore generale di Confcooperative Romagna

In questo numero di In Piazza pubblichiamo un report realizzato per noi dal direttore del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, Guido Caselli, vicesegretario generale dell'ente. Nei grafici e nelle tabelle qui pubblicate sono esposti i dati relativi alla situazione economica della Romagna nel primo trimestre 2024 corredati da una precisa analisi dei trend di crescita e di decrescita dei diversi settori produttivi. L'idea alla base di questo inserto nasce

osservando i report che periodicamente vengono proposti dalle due Camere di Commercio dell'area vasta che mostrano, separatamente, i dati delle province di Ravenna e Ferrara e di Forlì-Cesena e Rimini. Realizzare una sintesi economica di area vasta sulle tre province della Romagna, ci consente di avere un quadro più preciso e rappresentativo di un territorio che da tempo ragiona in modo congiunto e nel quale le imprese si ritrovano a operare senza tener conto dei confini amministrativi. I dati, così rappresentati, consentono infatti di mettere la Romagna a confronto con le altre aree territoriali italiane ed europee con le quali si gioca oggi la competizione economica. Mettiamo a disposizione di tutte le imprese e le associazioni questa pubblicazione perché crediamo che approfondire le dinamiche economiche e occupazionali del nostro territorio, conoscere l'andamento dei mercati, studiare i bisogni emergenti e aprirsi a un confronto con

altre aree territoriali sia indispensabile per tracciare politiche aziendali efficaci e solide, con il fine ultimo di portare sviluppo e crescita alla Romagna e alle imprese che qui operano. Questa prima edizione del rapporto di Unioncamere ER dedicato alla Romagna sarà seguita da una rendicontazione periodica che continueremo a curare con il Centro studi Unioncamere ER grazie alla collaborazione con Guido Caselli, al quale va il nostro ringraziamento per aver colto il senso di questo progetto ed essersi messo a disposizione per il buon esito.

Inserto a cura di

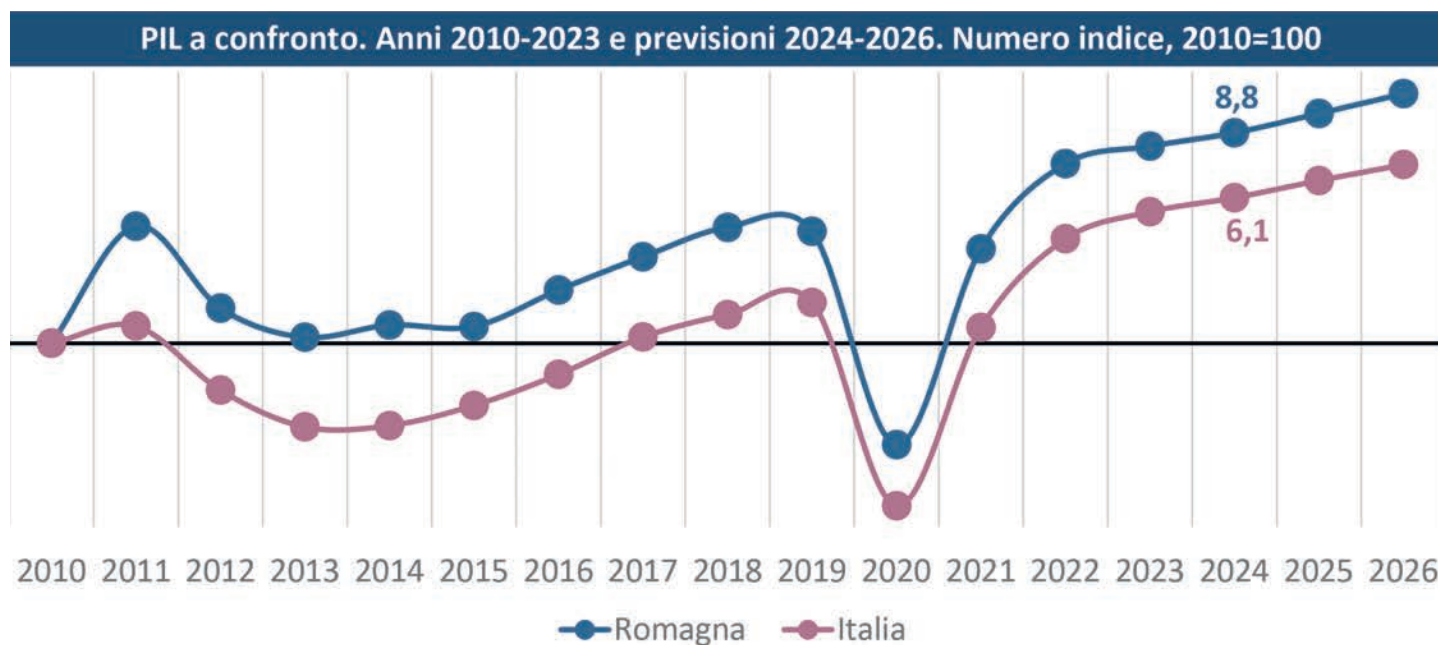


in collaborazione con



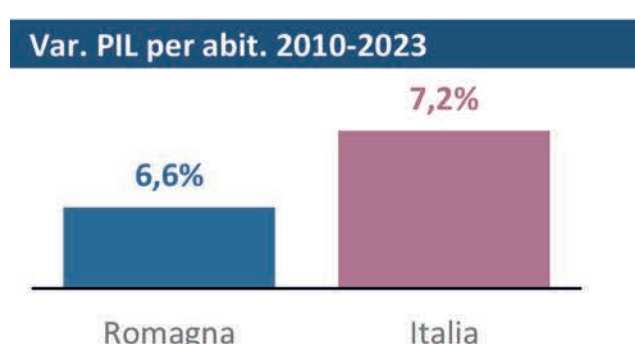
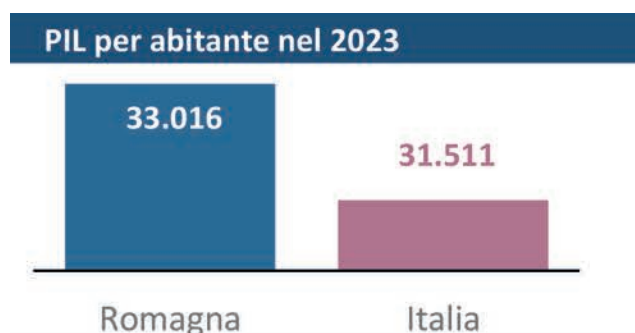
L'elaborazione dei dati è a cura di **Guido Caselli**, direttore del centro studi Unioncamere Emilia Romagna

### 1. PIL a confronto



1. In Romagna viene creata più ricchezza che nel resto del Paese: è un trend che non si è mai invertito dal 2010 ad oggi. Anche la disoccupazione romagnola è inferiore rispetto alla media nazionale. Il rapporto tra Pil e abitanti invece mostra una crescita maggiore su scala nazionale: la ragione, al netto della battuta d'arresto inflitta dall'alluvione, è per lo più demografica. La popolazione italiana infatti è in calo mentre in Romagna, al contrario, cresce.

Romagna in cifre		Quota su Italia
Popolazione	1.120.480	1,9%
PIL (.000)	36.994.201	2,0%
Imprese	102.607	2,0%
Occupati	492.230	2,1%
Export (.000)	11.165.083	2,1%



● **Speciale  
Economia Romagna**

**2. Previsioni demografiche, classi di età, saldo naturale e migratorio in Romagna**

	2022	2042	Saldo	Variazione
Popolazione	1.115.293	1.131.643	16.350	1,5%
0-14 anni	138.421	122.759	-15.662	-11,3%
15-64 anni	700.176	637.604	-62.572	-8,9%
65 anni e oltre	276.696	371.280	94.584	34,2%

	Nati	Morti	Saldo	Variazione
Saldo naturale	152.681	275.940	-123.259	-11,1%

	Iscritti	Cancellati	Saldo	Variazione
Eestero	141.417	55.686	85.731	7,7%
Italia	552.017	495.425	56.592	5,1%
Saldo migratorio	693.434	551.111	142.323	12,8%

	Saldo	Variazione	Saldo 0-14	Saldo 15-64	Saldo >65	Saldo estero
Forlì-Cesena	6.069	1,6%	-5.365	-20.461	31.894	29.083
Ravenna	3.478	0,9%	-3.969	-22.572	30.019	31.273
Rimini	6.803	2,0%	-6.328	-19.539	32.671	25.375

**Anziani ogni 100 bambini**

2022: 200  
2042: 302

**Quota popolazione straniera**

2022: 11,6%  
2042: 19,1%

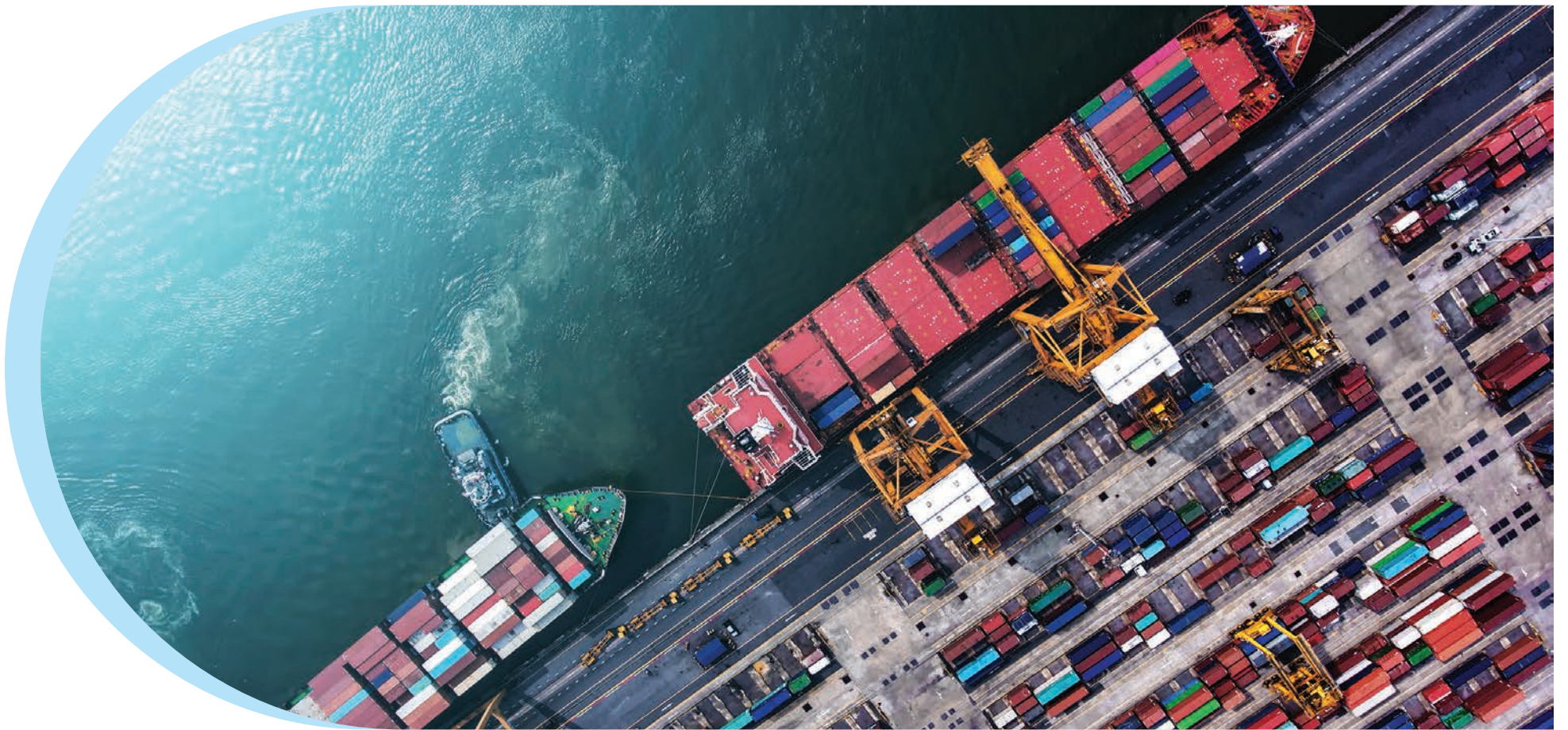
**3. Posizionamento competitivo, indicatori sintetici della sfera sociale ed economica**

	Dinamismo	Prosperità	Antifragilità	PERSONE	Robustezza	Ecosistema	Competitività	IMPRESE	TOTALE
<b>ITALIA</b>	5,5	5,5	6,1	5,7	6,6	6,4	5,5	6,1	5,9
<b>Romagna</b>	4,8	6,2	6,7	6,1	7,1	6,2	5,5	6,3	6,2
<b>Forlì-Cesena</b>	4,8	6,7	7,1	6,5	6,9	6,1	5,5	6,2	6,3
<b>Ravenna</b>	3,9	7	7	6,4	7,4	6,5	5,7	6,5	6,5
<b>Rimini</b>	5,9	4,8	5,7	5,4	6,8	6,1	5,4	6,1	5,7

2. La Romagna conta una percentuale più alta di popolazione anziana ed è previsto un ulteriore invecchiamento nei prossimi 20 anni. La popolazione romagnola dovrebbe comunque crescere, a differenza del resto del Paese in cui si verificherà un calo di 3 milioni di abitanti. Il saldo naturale - ovvero la differenza tra nascite e decessi - è e resterà pesantemente negativo: a influire sull'aumento di popolazione saranno i flussi migratori in entrata, dall'estero e da altre parti d'Italia. La popolazione migrante sarà il 20% del totale.

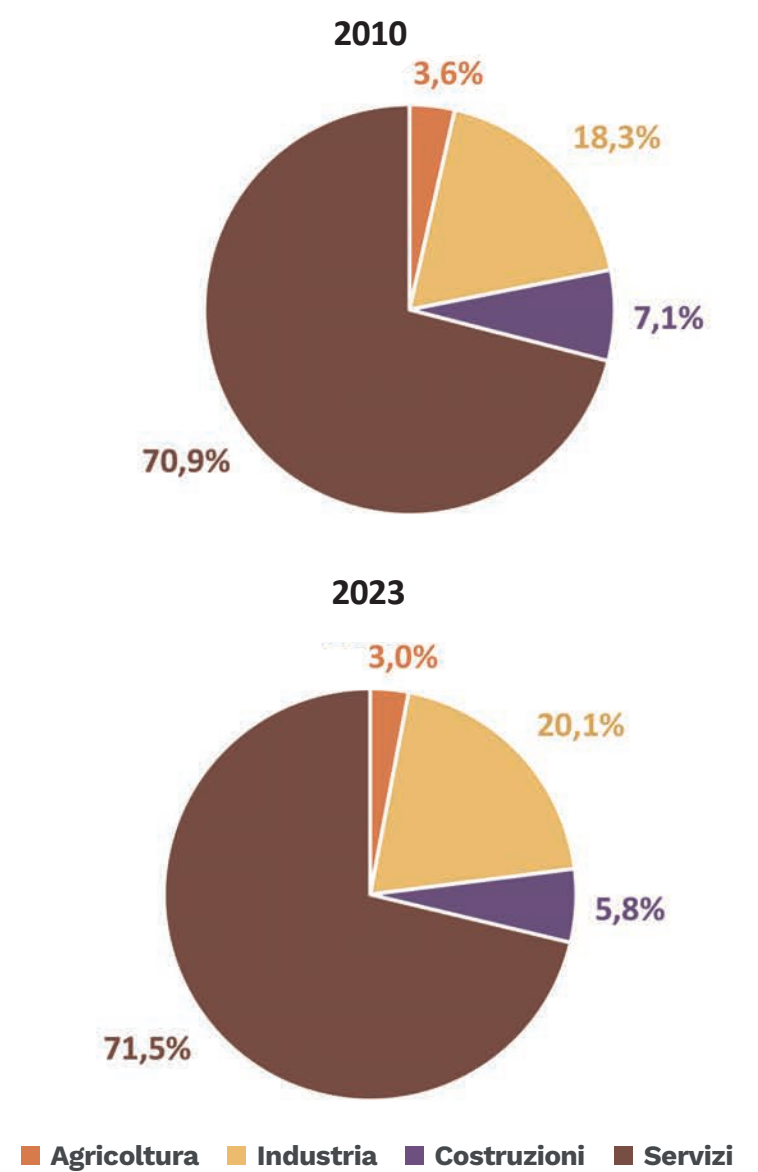
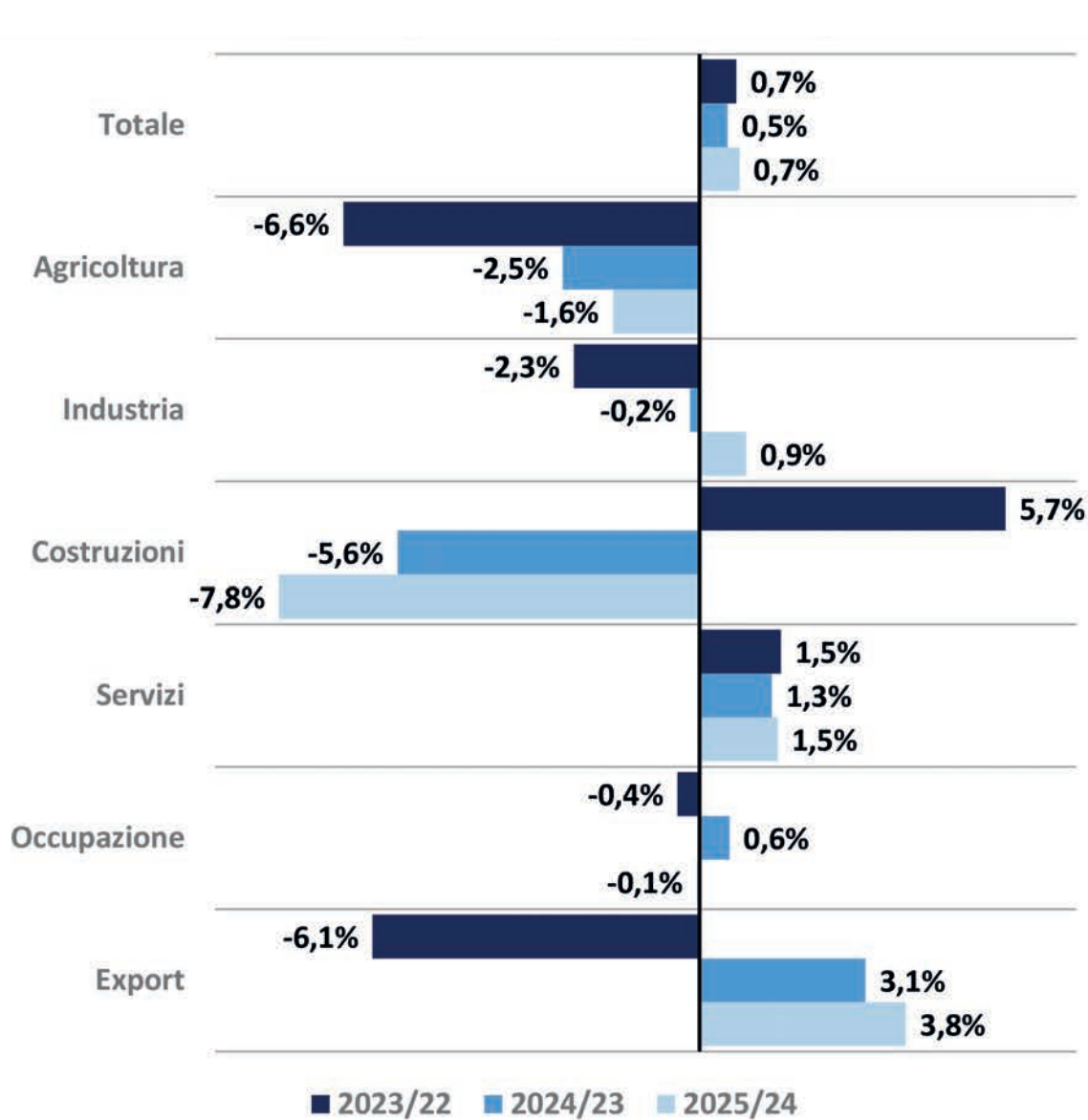
3. Le previsioni demografiche si riflettono anche sul posizionamento competitivo della Romagna rispetto al resto della nazione: nella tabella del punto 3 (e nel relativo grafico qui a destra) sono raggruppati gli indicatori legati alla sfera sociale (in blu) e alla sfera economica (in azzurro). Entrambe le sfere contengono 3 diverse voci e una quarta voce di sintesi. La Romagna, al netto dello scarso dinamismo demografico, conferma un tasso maggiore di ricchezza rispetto al Paese (Prosperità), favorito anche dalla diffusione di imprese e occupazione (Robustezza).





L'export ha subito una frenata nel biennio 22-23 ma nei prossimi mesi è prevista una ripresa

#### 4. Valore aggiunto per settore



4. Tra i vari settori produttivi, in Romagna spiccano i Servizi (grazie alla spinta del turismo). Se guardiamo al triennio 2022-2025 a emergere è la crescita dell'edilizia nel 2022-23, gonfiata dal Superbonus: farà seguito un calo fisiologico e rilevante, già in corso. L'agricoltura invece, pur restando con il segno meno, mostra segnali di ripresa dopo il tonfo causato soprattutto dall'alluvione.

Il calo dell'export nel 2022-23 è un trend nazionale, spinto dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi, ma per la Romagna a pesare sono le dinamiche di poche imprese di grandi dimensioni, la cui influenza sul totale è determinante. Per esempio, il mancato rinnovo di una commessa di una grande nave in uscita dal Porto di Ravenna può, da solo, influire così negativamente sull'export.

## ● Speciale Economia Romagna

### 5. Imprese, localizzazioni e addetti

#### IMPRESE, LOCALIZZAZIONI E ADDETTI. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA E SETTORE, VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI

Romagna-1° trim. 2024 - Imprese e addetti per tipologia. Valori assoluti, quota sul totale e variazione rispetto stesso periodo anno precedente

	Imprese 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>102.607</b>	<b>100%</b>	<b>-2,8%</b>	<b>449.555</b>	<b>100%</b>	<b>0,7%</b>
Artigiane	30.662	29,9%	-3,9%	77.212	17,2%	-2,2%
Cooperative	1.093	1,1%	-5,6%	57.093	12,7%	-1,1%
Femminili	22.020	21,5%	-1,9%	72.707	16,2%	1,4%
Giovanili	6.633	6,5%	0,8%	13.908	3,1%	-1,3%
Straniere	13.178	12,8%	-4,9%	28.768	6,4%	1,0%

Romagna-1° trim. 2024 - Unità locali e addetti per macrosettore. Valori assoluti, quota sul totale e variazione rispetto stesso periodo anno prec.

	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
<b>TOTALE UNITA' LOCALI</b>	<b>132.415</b>		<b>-1,3%</b>	<b>436.084</b>		<b>0,8%</b>
Agricoltura	15.525	11,7%	-2,9%	29.471	6,8%	-2,8%
Alimentare	1.475	1,1%	-1,3%	17.489	4,0%	4,2%
Moda	1.324	1,0%	-4,3%	7.971	1,8%	1,7%
Legno, carta	1.649	1,2%	-3,8%	10.541	2,4%	-0,8%
Chimica	614	0,5%	0,2%	9.057	2,1%	1,0%
Ceramica	494	0,4%	-2,0%	3.031	0,7%	-0,6%
Metalli	2.239	1,7%	-2,0%	17.795	4,1%	2,6%
Meccanica	1.769	1,3%	-1,5%	22.403	5,1%	3,8%
Altro manif.	764	0,6%	-2,1%	1.991	0,5%	-2,5%
Altro industria	2.468	1,9%	2,3%	9.488	2,2%	6,9%
Costruzioni	17.442	13,2%	-3,6%	37.361	8,6%	-0,7%
Commercio	31.278	23,6%	-2,6%	74.904	17,2%	-0,8%
Alloggio-rist.	14.570	11,0%	0,1%	66.041	15,1%	1,0%
Logistica	4.345	3,3%	-2,1%	19.183	4,4%	2,1%
ICT	2.817	2,1%	0,1%	9.405	2,2%	1,4%
Serv.finanziari	3.517	2,7%	0,9%	8.675	2,0%	-0,9%
Immobiliari	8.442	6,4%	0,6%	7.813	1,8%	4,1%
Serv.avanzati	6.304	4,8%	1,7%	19.317	4,4%	2,1%
Serv.base	3.157	2,4%	2,1%	18.453	4,2%	-3,0%
Sociale-sanità	1.782	1,3%	3,1%	16.512	3,8%	5,5%
Serv.persone	10.054	7,6%	0,7%	27.459	6,3%	0,9%
Non definito	389	0,3%	16,0%	1.727	0,4%	26,2%

#### LOCALIZZAZIONI E ADDETTI PER PROVINCIA E PRINCIPALI COMUNI, VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI

Romagna-1° trim. 2024 - Unità locali e addetti per provincia. Valori assoluti, quota sul totale e variaz. rispetto stesso periodo anno prec.

	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
<b>TOTALE</b>	<b>132.415</b>	<b>100%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>436.084</b>	<b>100%</b>	<b>0,8%</b>
Forlì-Cesena	44.692	33,8%	-1,8%	142.288	32,6%	0,8%
Ravenna	43.245	32,7%	-1,2%	152.577	35,0%	0,2%
Rimini	44.479	33,6%	-1,0%	141.220	32,4%	1,5%

Romagna-1° trim. 2024 Unità locali e addetti per comune (primi 18). Val. assoluti, quota sul totale e variaz. rispetto stesso periodo anno prec.

	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
Rimini	19.427	14,7%	-1,0%	65.292	15,0%	1,9%
Ravenna	16.807	12,7%	-1,6%	61.573	14,1%	-0,1%
Forlì	12.795	9,7%	-1,6%	41.359	9,5%	3,1%
Cesena	10.922	8,2%	-2,3%	38.368	8,8%	0,3%
Faenza	6.597	5,0%	-1,2%	27.017	6,2%	-0,8%
Riccione	5.644	4,3%	0,2%	16.717	3,8%	1,2%
Cervia	4.712	3,6%	-0,3%	15.487	3,6%	0,2%
Cesenatico	4.009	3,0%	-1,8%	12.183	2,8%	-3,4%
Lugo	3.710	2,8%	-0,7%	13.042	3,0%	0,9%
Cattolica	2.951	2,2%	-1,1%	8.944	2,1%	0,8%
Bellaria-Igea Marina	2.928	2,2%	-1,4%	8.203	1,9%	1,2%
Santarcangelo di Romagna	2.605	2,0%	-0,7%	9.128	2,1%	2,9%
Savignano sul Rubicone	2.071	1,6%	-0,5%	4.892	1,1%	1,0%
Misano Adriatico	1.921	1,5%	0,5%	5.601	1,3%	3,1%
Bagnacavallo	1.743	1,3%	-0,9%	4.549	1,0%	-2,2%
San Mauro Pascoli	1.334	1,0%	-0,4%	5.382	1,2%	3,4%
Russi	1.313	1,0%	-1,1%	3.809	0,9%	1,4%
Coriano	1.291	1,0%	-1,4%	4.370	1,0%	-4,0%
Forlimpopoli	1.223	0,9%	-2,6%	2.828	0,6%	-0,7%
Alfonsine	1.163	0,9%	-1,1%	4.812	1,1%	1,9%

## 6. Driver e Pit stop: crescita e calo di unità locali e addetti

5. Nel numero di imprese suddivise per tipologia, l'unica variazione positiva (+0,8%) è nelle imprese giovanili: dopo un periodo in cui continuavano a diminuire, ora c'è una leggera inversione di tendenza. Per il resto il calo di ogni altro settore è in linea con il trend nazionale, e si collega con la questione demografica. Interessante la crescita del settore "non definito": il sistema di classificazione procede più lento dei cambiamenti nella società. Infine, da notare la variazione positiva sugli addetti in tutte le province romagnole: un segnale positivo di crescita occupazionale e di potenziamento strutturale delle imprese esistenti, che stanno assumendo personale.

6. La tabella in verde mostra quali attività sono cresciute di più nell'ultimo anno in valore assoluto: sul podio gli affittacamere per vacanze (tipo Airbnb) e gli e-commerce. A calare invece sono le attività di commercio ambulante, i mercatini, specie per il tessile. Non c'è corrispondenza tra Unità Locali (UL) e addetti perché le nuove UL che aprono impiegano poche persone: la crescita dell'occupazione deriva da imprese già esistenti. Allo stesso modo, l'aumento degli addetti interinali (al primo posto) è legato a importanti imprese del territorio che hanno fatto investimenti di personale.



Tra le attività che crescono di più ci sono affittacamere, case e appartamenti vacanze, bed and breakfast

Unità Locali in crescita	UL	Var. 2024/23
Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio	90	12,1%
Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	95	7,3%
Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	62	7,2%
Consulenza imprenditoriale e altra consulenza	71	5,5%
Altri servizi di sostegno alle imprese	34	4,1%
Attività di promotori e mediatori finanziari	25	3,1%
Attività di mediazione immobiliare	25	2,4%
Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	##	2,2%
Produzione di energia elettrica	13	1,6%
Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	17	1,4%

Unità Locali in calo	UL	Var. 2024/23
Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	-137	-17,3%
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	-162	-11,8%
Rivestimento di pavimenti e di muri	-86	-8,6%
Coltivazione di uva	-320	-5,8%
Tinteggiatura e posa in opera di vetri	-83	-4,9%
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-164	-4,2%
Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	-130	-4,0%
Coltivazione di cereali (escluso il riso)	-53	-3,7%
Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	-173	-3,7%
Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	-80	-3,3%

Addetti in crescita	Add.	Var. 2024/23
Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)	598	13,3%
Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	309	12,8%
Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)	473	10,7%
Affitto e gestione di immobili di proprietà	246	4,8%
Produzione di software non connesso all'edizione	154	4,7%
Altri servizi di sostegno alle imprese	102	4,4%
Lavori di meccanica generale	214	4,4%
Supermercati	231	4,3%
Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	239	4,2%
Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	117	3,7%

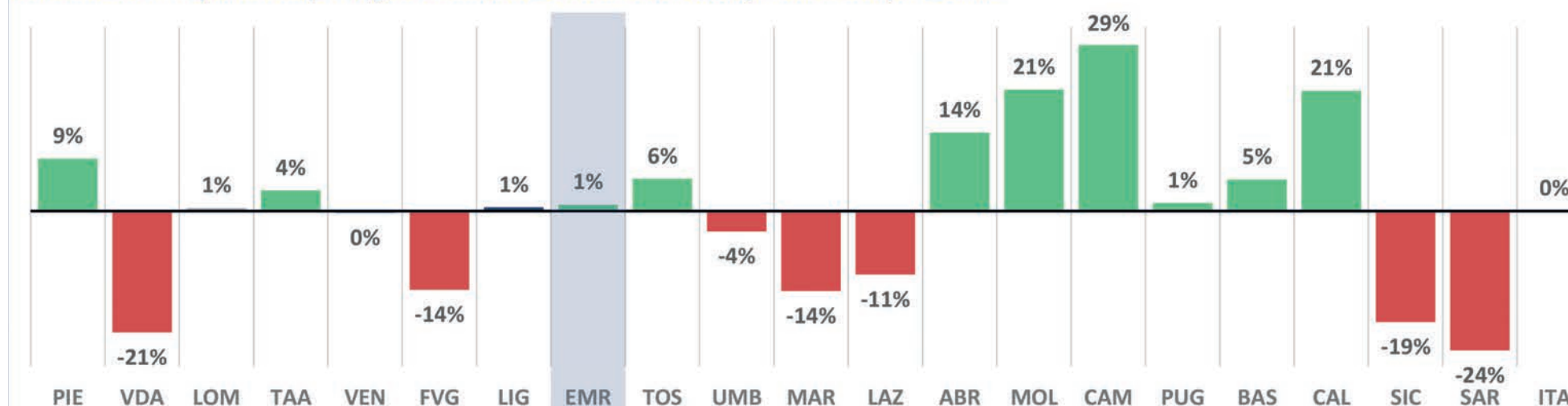
Addetti in calo	Add.	Var. 2024/23
Allevamento di pollame	-343	-13,3%
Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	-283	-11,2%
Produzione di prodotti di panetteria freschi	-185	-6,5%
Pulizia generale (non specializzata) di edifici	-529	-5,9%
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	-135	-5,4%
Tinteggiatura e posa in opera di vetri	-101	-4,3%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	-145	-4,0%
Attività che seguono la raccolta	-179	-3,9%
Coltivazione di uva	-259	-3,7%
Bar e altri esercizi simili senza cucina	-408	-3,5%

Speciale  
Economia Romagna

7. Esportazioni per regione, Paese e prodotto

ESPORTAZIONI PER REGIONE, ROMAGNA PER MACROSETTORE E PROVINCIA. QUOTA SUL TOTALE E VARIAZIONE

Variazione delle esportazioni per Regione. Anno 2023 e confronto stesso periodo anno precedente



Romagna - Quota sul totale e variazione delle esportazioni per macrosettore

Macrosettore	Quota	Variazione
Agricoltura	4,7%	3,5%
Ind.estrattiva	0,2%	-13,1%
Alimentare	12,1%	-6,1%
Moda	8,9%	4,5%
Legno	4,0%	-5,4%
Carta	0,3%	-22,7%
Chimica	15,4%	-8,1%
Ceramica	1,7%	-17,3%
Metalli	12,9%	-15,2%
Elettricità-elettronica	8,5%	-11,7%
Meccanica	20,1%	8,8%
Mezzi trasporto	6,6%	-13,8%
Altro manifatturiero	3,2%	0,7%
Altro industria	0,4%	18,1%
Altro	0,9%	157,0%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>-4,4%</b>

- Quota sul totale e variazione delle esportazioni per provincia

Provincia	Quota	Variazione
Ravenna	43,5%	-8,7%
Forlì Cesena	34,0%	1,1%
Rimini	22,5%	-3,4%

7. Nell'export si osserva una certa discontinuità tra le regioni italiane. Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia sono grandi esportatrici: le variazioni annuali risultano contenute. Invece per regioni che esportano poco, come Sicilia, Sardegna e Campania, bastano piccoli spostamenti per creare variazioni significative. Lo stesso concetto va applicato alle tabelle successive, per cui occorre rapportare le variazioni di percentuale alle relative quote di mercato. Quindi la crescita più significativa è il +8,8% della Meccanica e non il +157% di Altro. Per lo stesso principio, tra i paesi importatori il -12,7% della Germania pesa più del -65% della Danimarca, mentre il +634.575% di Saint Vincent e Grenadine (un piccolo stato insulare dell'America centrale) è più che altro una nota di colore.

ESPORTAZIONI PER PAESE DI DESTINAZIONE. QUOTA, VARIAZIONE, MERCATI DRIVER E MERCATI PIT STOP

Romagna - Quota sul totale e variazione delle esportazioni per Paese

Paese	Quota	Variazione	I Paesi che crescono di più	Variazione
Germania	11,3%	-12,7%	Saint Vincent e Grenadine	634575,3%
Francia	11,0%	0,2%	Isole Cayman	994,8%
Stati Uniti	10,5%	6,2%	Oman	267,3%
Spagna	5,2%	-9,4%	Isole Marshall	167,0%
Polonia	4,5%	-8,1%	Argentina	107,6%
Regno Unito	4,5%	-8,6%	Uzbekistan	76,7%
Austria	2,9%	-10,1%	Cile	74,1%
Paesi Bassi	2,8%	-14,5%	Singapore	68,5%
Romania	2,4%	13,5%	Brasile	67,6%
Belgio	2,2%	-10,3%	Algeria	64,9%
Repubblica ceca	2,0%	-1,1%	Macedonia del Nord	64,6%
Svizzera	2,0%	-0,4%	Georgia	45,3%
Turchia	1,9%	8,5%	Filippine	43,3%
Grecia	1,9%	0,0%	Arabia Saudita	40,3%
Russia	1,7%	-24,2%	Messico	30,0%
Cina	1,5%	-18,1%		
Croazia	1,4%	-7,0%		
Ungheria	1,3%	-11,5%		
Cile	1,2%	74,1%	<b>I Paesi che perdono di più</b>	<b>Variazione</b>
Malta	1,2%	11,0%	Danimarca	-65,8%
Svezia	1,1%	-16,5%	Iraq	-53,4%
Slovenia	1,1%	-14,7%	Marocco	-50,3%
Giappone	1,1%	18,3%	Qatar	-40,4%
Portogallo	0,9%	16,6%	Nigeria	-38,0%
Arabia Saudita	0,9%	40,3%	Kuwait	-34,9%
Australia	0,9%	-25,2%	Indonesia	-31,0%
Brasile	0,9%	67,6%	Corea del Sud	-28,4%
Bulgaria	0,8%	9,1%	Egitto	-27,8%
Emirati Arabi Uniti	0,8%	16,0%	Australia	-25,2%
Slovacchia	0,8%	-14,5%	Russia	-24,2%
Canada	0,7%	-13,8%	Taiwan	-22,6%
Corea del Sud	0,7%	-28,4%	Giordania	-19,4%
Danimarca	0,7%	-65,8%	Hong Kong	-18,5%
			Cina	-18,1%

ESPORTAZIONI PER PRODOTTO. QUOTA, VARIAZIONE, PRODOTTI DRIVER E PRODOTTI PIT STOP			
Romagna - Quota sul totale e variazione delle esportazioni per Paese			
	Quota	Variazione	I Prodotti che crescono di più
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	7,2%	-16,9%	Altre apparecchiature elettriche
Prodotti della siderurgia	5,9%	-13,9%	
Navi e imbarcazioni	5,8%	-12,4%	
Altre macchine per impieghi speciali	5,5%	7,9%	Animali vivi e prodotti di origine animale
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	4,8%	-1,0%	
Altre macchine di impiego generale	4,6%	1,6%	Macchine di impiego generale
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	4,1%	7,8%	
Altri prodotti alimentari	3,8%	-1,8%	Prodotti delle industrie lattiero-casearie
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	3,5%	19,7%	
Apparecchiature di cablaggio	3,2%	-13,0%	Prodotti da forno e farinacei
Mobili	3,2%	-8,3%	
Articoli in materie plastiche	2,7%	-2,8%	I Prodotti che perdono di più
Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	2,6%	-14,0%	
Prodotti di colture permanenti	2,5%	-4,8%	Computer e unità periferiche
Articoli sportivi	2,4%	2,1%	
Oli e grassi vegetali e animali	2,4%	-26,6%	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo
Apparecchi per uso domestico	2,4%	-5,9%	
Bevande	2,3%	-0,5%	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari
Altri prodotti chimici	2,1%	9,9%	
Calzature	1,9%	-4,3%	Componenti elettronici e schede elettroniche
Macchine di impiego generale	1,7%	57,0%	
Prodotti di colture agricole non permanenti	1,6%	12,4%	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	1,3%	1,6%	
Elementi da costruzione in metallo	1,3%	-26,5%	
Materiali da costruzione in terracotta	1,1%	-27,5%	
Altri prodotti tessili	1,1%	25,7%	
Altri prodotti in metallo	1,0%	-19,2%	
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	0,9%	11,0%	
Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	0,9%	22,5%	
Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	0,8%	12,7%	
Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione	0,8%	-44,6%	
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte	0,8%	186,7%	
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce	0,7%	-6,5%	

## 8. Società di capitali

Società di capitali per le quali sono disponibili i dati di bilancio degli ultimi due anni

ROMAGNA	Imprese	Ricavi totali (mln)	Ricavi per impresa (mln)	Variazione dei ricavi 2022/2021	Ebitda sulle vendite	Debiti vs banche su fatturato	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per addetto
Agricoltura	233	3.817	16,4	15%	17,6	18,5	77.973	32.528
Alimentare	200	8.758	43,8	30%	8,5	19,6	63.566	36.531
Moda	142	1.222	8,6	18%	11,8	18,5	55.216	30.010
Legno, carta	266	1.730	6,5	18%	10,2	17,9	57.216	32.370
Chimica	174	2.608	15,0	24%	13,0	17,9	85.163	41.924
Ceramica	81	598	7,4	21%	12,1	23,5	76.901	37.742
Metalli	490	2.539	5,2	12%	12,6	17,5	69.130	38.838
Meccanica	487	8.347	17,1	15%	10,8	16,7	72.844	41.143
Altro manif.	62	195	3,2	14%	14,3	18,6	60.141	28.805
Altro industria	232	3.545	15,3	25%	12,8	15,9	76.891	37.445
Costruzioni	1.121	3.450	3,1	18%	14,0	11,7	68.126	33.749
Commercio	1.978	21.487	10,9	13%	8,1	12,7	70.029	32.723
Alloggio-rist.	1.173	1.257	1,1	31%	11,4	17,4	31.793	19.867
Logistica	398	2.306	5,8	12%	10,8	11,5	71.964	41.427
ICT	431	730	1,7	21%	13,8	11,4	54.573	34.672
Serv.finanziari	83	237	2,9	33%	19,9	8,9	71.753	30.884
Immobiliari	258	153	0,6	6%	28,1	17,6	90.438	25.686
Serv.avanzati	781	1.238	1,6	34%	13,6	11,2	59.163	33.036
Serv.base	314	1.621	5,2	47%	13,1	13,5	53.960	29.657
Sociale-sanità	332	1.259	3,8	5%	9,1	15,7	41.779	26.411
Serv.persone	501	816	1,6	37%	13,6	16,2	41.323	22.019
<b>TOTALE</b>	<b>9.737</b>	<b>67.913</b>	<b>7,0</b>	<b>18%</b>	<b>10,7</b>	<b>15,3</b>	<b>68.060</b>	<b>34.839</b>

## Speciale Economia Romagna

### 9. Valutazione del merito creditizio, stabilità finanziaria, rischio del fallimento, ambientale ed esercente

ROMAGNA	MORE. VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO					SALDO sane-rischio	CRIF Stabilità finanziaria da 1 a 1.000, valori bassi maggior vulnerabilità	VADIS Rischio fallimento. Alert per valori superiori a 5	TRUCOST Rischio ambientale % fatturato esposta a rischio	COMPASS Rischio esercente (valori bassi rischio minore)
	Sane	Adeguate	Vulnerab.	Rischio						
Agricoltura	15%	39%	30%	15%		556	3,1	51,2	128	
Alimentare	21%	38%	31%	11%		547	3,8	25,5	147	
Moda	37%	31%	22%	10%		572	4,2	4,8	138	
Legno, carta	22%	50%	23%	5%		584	4,2	5,2	140	
Chimica	37%	43%	16%	3%		618	3,6	7,1	138	
Ceramica	19%	56%	23%	2%		594	4,3	9,4	105	
Metalli	35%	47%	15%	3%		616	4,2	4,1	115	
Meccanica	29%	44%	20%	7%		580	4,0	2,6	134	
Altro manif.	35%	35%	26%	3%		571	4,2	2,9	144	
Altro industria	29%	46%	22%	3%		625	3,9	4,7	84	
Costruzioni	33%	48%	16%	2%		633	4,0	3,9	95	
Commercio	25%	44%	23%	7%		610	3,8	1,7	135	
Alloggio-rist.	22%	31%	27%	20%		562	3,9	4,4	186	
Logistica	25%	49%	20%	6%		598	3,7	1,7	115	
ICT	39%	38%	18%	5%		617	3,5	0,6	153	
Serv.finanziari	46%	36%	13%	5%		637	3,3	0,6	90	
Immobiliari	22%	45%	22%	12%		599	3,3	1,8	86	
Serv.avanzati	36%	40%	19%	5%		628	3,6	0,9	121	
Serv.base	29%	39%	26%	6%		595	3,5	1,1	158	
Sociale-sanità	27%	33%	28%	12%		625	3,6	1,0	80	
Serv.persone	31%	32%	24%	13%		586	3,5	1,3	127	
<b>TOTALE</b>	<b>29%</b>	<b>41%</b>	<b>22%</b>	<b>8%</b>		<b>596</b>	<b>3,8</b>	<b>8,2</b>	<b>130</b>	

### 10. Attività di driver e Pit stop per crescita, fatturato e quota di imprese sane

Attività con fatturato in crescita	Imp.	Variaz. 2022/21
Attività delle agenzie di viaggio	47	161%
Organizzazione di convegni e fiere	30	101%
Gestione di palestre	30	86%
Altri servizi di sostegno alle imprese	86	77%
Consulenza nel settore informatico	32	39%
Ristorazione	389	37%
Lavori di completamento e di finitura edifici	111	36%
Alberghi	433	33%
Altri lavori di costruzione e installazione	61	33%
Gelaterie e pasticcerie	44	32%
Attività con fatturato in calo	Imp.	Variaz. 2022/21
Fabbricazione di porte, finestre, imposte ecc.	37	-24,8%
Altri lavori specializzati di costruzione nca	44	-5,9%
Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	65	-5,0%
Attività di mediazione immobiliare	56	-0,5%
Studi medici specialistici e poliambulatori	64	-0,4%
Commercio al dettaglio via internet	37	-0,1%
Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	67	0,7%
Affittacamere, case e appartamenti per vacanze, b&b, residence ecc.	37	1,3%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	83	3,6%
Attività studi commerciali, tributari e revisione contabile	116	4,5%

Attività con la quota maggiore di imp. sane	Imp.	% imp. Sane
Attività degli studi di ingegneria	13	77%
Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	21	76%
Installazione e manutenzione ascensori e scale mobili	16	75%
Realizzazione di coperture	16	75%
Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	17	71%
Servizi di pompe funebri e attività connesse	21	67%
Fabbricazione lastre, fogli, tubi e profilati in plastica	11	64%
Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	12	58%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca	14	57%
Consulenza su sicurezza e igiene posti di lavoro	23	57%
Attività con la quota maggiore di imp. a rischio	Imp.	% imp. Rischio
Gelaterie e pasticcerie	44	11%
Ristorazione con somministrazione	385	15%
Ristorazione di cibi da asporto	59	17%
Bar e altri esercizi simili senza cucina	167	13%
Commercio al dettaglio via internet	37	22%
Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	37	16%
Affitto di aziende	45	20%
Altri studi medici specialistici e poliambulatori	50	32%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	36	6%
Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	54	15%